

Verifica vincolo culturale: nuove indicazioni per i beni pubblici

23 Marzo 2005

Il Ministero dei beni culturali è tornato nuovamente sul tema della verifica dell'interesse culturale degli immobili pubblici o appartenenti a persone giuridiche private senza scopo di lucro disciplinato in via generale dall'art. 12 del Codice dei beni culturali (D.Lgs. 42/2004) e prima di questo in via provvisoria dall'art. 27 del D.L. 269/2003, convertito dalla L. 326/2003.

è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 61 del 15 marzo 2005 il Decreto 28 febbraio 2005 del Capo del Dipartimento per i beni culturali e paesaggistici, che modifica il Decreto 6 febbraio 2004 relativo al procedimento di verifica dell'interesse culturale dei beni dello Stato, delle regioni, degli enti locali e degli altri enti pubblici.

Le modifiche si sono rese necessarie perchè il Decreto 6 febbraio 2004 è intervenuto prima dell'entrata in vigore del Codice dei beni culturali e del D.P.R. 173/2004 che ha riorganizzato il Ministero dei beni culturali, sostituendo, tra l'altro, le soprintendenze regionali con le direzioni regionali.

In particolare, oltre all'adeguamento alla nuova struttura ministeriale (la procedura è di competenza delle direzioni regionali), vengono fornite nuove indicazioni per la compilazione degli elenchi e delle schede descrittive degli immobili da sottoporre a verifica e per l'invio dei dati (nuovo Allegato A).

[1871-Ministero beni culturali, Decreto 28 febbraio 2005.pdf](#)[Apri](#)

[1871-allegato A.pdf](#)[Apri](#)